



Comune di Novara

Politiche sociali

Risposta all'interrogazione n. 71 presentata dal Gruppo Misto e dal gruppo Insieme per Novara: "Degradamento edilizia Popolare in via Casorati".

Gli instanti chiedono all'amministrazione:

- 1) Quali azioni intende intraprendere con ATC per sollecitare una puntuale manutenzione degli stabili in oggetto.
- 2) Se il Sindaco non ritenga di dover intervenire con ordinanza, per ripristinare le condizioni igienico sanitarie, facendo intervenire Assa, addebitandone eventualmente i costi ad ATC
- 3) Se sia possibile potenziare l'illuminazione pubblica, oggi di fatto inesistente intorno ai palazzi, per garantire maggiore controllo e sicurezza ai residenti
- 4) Se sia possibile chiedere ad ATC di installare un sistema di videosorveglianza nei garage e nelle aree interessate in modo da scoraggiare e identificare i responsabili di successivi abbandoni di rifiuti

Si precisa quanto segue.

1) Sulla Via Casorati, L'ATC Piemonte Nord aveva già rilevato, tra l'altro, le criticità di abbandono sistematico di rifiuti nelle parti comuni delle autorimesse al di sotto del piano strada.

Già dal 2017, in qualità di Ente attuatore, unitamente al Comune di Novara e di Vercelli, ATC aveva individuato diversi interventi da attuarsi con programma CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, organo collegiale del Governo con competenze in materia di crescita economica) fra cui appunto il recupero del sito in oggetto.

Gli interventi di manutenzione straordinaria ricompresi nel programma integrato di Edilizia Residenziale Sociale da

effettuarsi in Novara (di cui alle delibere CIPE) avranno ad oggetto le palazzine "A" di via Casorati 54 angolo via Morazzone 23-27 e "B" di via Casorati 38 - 50.

L'attività, dopo l'iter autorizzatorio Regionale per l'utilizzo di tali Fondi, è nella sua fase conclusiva e, in vista dell'**inizio lavori programmato per agosto 2023, si farà una bonifica dell'intera area in concomitanza con l'instaurazione del Cantiere.**

Il progetto esecutivo contempla l'apposizione di cancelli all'entrata del vano autorimesse in maniera da evitare definitivamente l'accesso di altri soggetti intenzionati al rilascio non autorizzato di rifiuti e masserizie.

Il Comune di Novara è stato pertanto informato dell'approvazione del Progetto esecutivo e del programma dei lavori.

Tra le opere di riqualificazione da eseguire è previsto anche il rifacimento dell'Area verde destinata allo sport, che insiste al di sopra delle autorimesse ed il ripristino di un campo da basket per la comunità del quartiere.

In vista dell'imminente inizio lavori non sono stati più effettuati sgomberi di rifiuti.

Infatti oltre agli interventi di pulizia ordinaria nelle zone *de quibus*, ATC interveniva con interventi massicci di bonifica e pulizia straordinaria.

2) Le disposizioni contenute nel Testo unico degli enti locali - D. Lgs. n. 267 del 2000 - attribuiscono al Sindaco, tra l'altro, il potere di emanare ordinanze contingibili e urgenti.

In particolare, l'**art. 50**, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, prevede che il Sindaco possa adottare le predette ordinanze, nella qualità di rappresentante della comunità locale. Il decreto legge n. 14 del 2017 (c.d. Decreto Minniti), convertito con legge n. 48 del 2017, ha ampliato l'ambito di intervento del Sindaco, sempre nella veste di rappresentante della comunità locale, anche agli interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare

riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche con interventi in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.

Pure il successivo **art. 54** conferisce al Sindaco il potere di adottare ordinanze contenibili e urgenti, seppure al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, ossia l'integrità fisica della popolazione, e la sicurezza urbana, ovvero tendono a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, ovvero riguardano fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti. Tale potere è attribuito al Sindaco in qualità di ufficiale del Governo, con la conseguente soggezione al potere di vigilanza prefettizio e ministeriale.

Il presupposto oggettivo che presiede all'adozione delle ordinanze di necessità è rappresentato dalla **contingibilità e urgenza di provvedere in merito ad una fattispecie concreta, non altrimenti fronteggiabile con gli ordinari rimedi predisposti dall'ordinamento.**

Contingibilità e urgenza rappresentano due requisiti autonomi che devono essere accertati come contemporaneamente sussistenti per legittimare l'adozione di una ordinanza necessitata.

L'urgenza si configura allorquando emerga la necessità di intervenire con immediatezza e senza possibilità di differimento dell'intervento, a causa di un effettivo e irreparabile pericolo per l'incolumità pubblica, non altrimenti eliminabile e verificata nel caso concreto. Solo l'urgenza consente di derogare alla necessaria previa comunicazione di avvio del procedimento ai destinatari dell'atto finale.

La contingibilità è invece rappresentata dall'imprevedibilità dell'evento dannoso da affrontare che impedisce di ricorrere agli

ordinari strumenti apprestati dall'ordinamento. A ciò consegue che la presenza di uno strumento, legislativamente previsto, per governare una determinata situazione di pericolo esclude la possibilità di ricorrere all'innominato e atipico potere di ordinanza contingibile e urgente.

Ciò premesso si ritiene non giuridicamente corretto, al fine di ripulire la zona di cui all'interrogazione, l'emissione di ordinanza sindacale in quanto:

A) non si ritengono contemporaneamente sussistenti i presupposti di contingibilità ed urgenza per l'emissione delle ordinanze da rivolgersi ad ATC;

B) ATC ha da sempre provveduto ciclicamente alla bonifica del sito in questione e attualmente ha calenzarizzato l'intervento in vista dell'imminente cantiere per i lavori di manutenzione e riqualificazione straordinaria dei quali l'inizio è previsto per agosto 2023. Non appare dunque, allo stato, inadempiente ai propri doveri gestionali.

3) In vista dei suddetti interventi di manutenzione straordinaria e di complessiva riqualificazione dei siti oggetto della presente interrogazione, potrà essere rivista l'illuminazione pubblica anche in maniera funzionale al posizionamento di eventuale viotrappole.

4) Mi risulta essere stata avviata interlocuzione informale con ATC per il posizionamento di adeguate telecamere o fototrappole per la videosorveglianza nei garage al fine di identificare e punire (anche alla luce della severa normativa in materia di reati ambientali) i responsabili degli abbandoni di rifiuti e masserizie di ogni genere sia al fine di scoraggiare atti emulativi di tal fatta.

Ad ogni modo appare verosimile che già con l'apposizione di cancelli all'ingresso della zona d'accesso ai garage come da progetto di cui al punto 1, sarà quanto meno più difficile se non impossibile scaricare e abbandonare "indisturbati" qualsiasi tipo di rifiuti